CONSORZIO DI PROMOZIONE TURISTICA DEL TARVISIANO, DI SELLA NEVEA E DI PASSO PRAMOLLO

AZIONI E DATI DI MONITORAGGIO PER UNA DESTINAZIONE PIÙ SOSTENIBILE

Il Consorzio di Promozione Turistica del Tarvisiano, di Sella Nevea e del Passo Pramollo ha cominciato nel 2020 un percorso verso la sostenibilità che si è concretizzato il 6 maggio 2021 con l'**ottenimento del certificato di destinazione per il turismo sostenibile secondo i criteri riconosciuti a livello internazionale** GSTC. L'iniziativa è stata intrapresa assieme al comprensorio turistico di Hermagor Pressegger See all'interno del progetto Interreg WoM365-365 Days World of Mountains e ha consentito al Tarvisiano di diventare la seconda destinazione ecosostenibile riconosciuta a livello italiano.

Il percorso di evoluzione dell'ecosistema turistico iniziato nel 2020 è proseguito e il 5 giugno 2023 il Consorzio è diventato **Travelife Partner**, ottenendo il <u>Certificato di sostenibilità TraveLife</u> come Tour Operator che opera con un approccio sostenibile.

Tra le **progettualità** che contraddistinguono l'impegno del Consorzio nei confronti della sostenibilità si evidenziano:

- Il <u>No Borders Festival</u>, un evento a basso impatto in termini di rifiuti ed emissioni di Co2, che mette in correlazione la musica dal vivo con gli aspetti culturali e naturalistici di alcune location di grande prestigio.
- L'incentivazione della mobilità sostenibile, attraverso la promozione della <u>Ciclovia Alpe Adria</u> e dell'<u>Alpe Adria Trail</u> e la progettualità in essere <u>World of Bike</u>, che ha previsto la progettazione della BIKE Arena del Tarvisiano;
- Il progetto <u>On Tour</u>, con cui si è voluto creare un percorso per rendere le strutture ricettive della destinazione più sostenibili, così come con <u>Green Tourism In the Mountains</u>, il quale obiettivo è stato l'organizzazione di iniziative di capacity building dedicate ai portatori di interesse del territorio e la pianificazione congiunta di una strategia di sviluppo turistico della destinazione;
- Il progetto MADE, che ha contribuito alla valorizzazione dei prodotti delle malghe del territorio;
- Le progettualità, in fase di approvazione <u>INDIEALPS</u> e <u>REGENERATE</u>, nelle quali il Consorzio si impegnerà rispettivamente, da una parte, ad estendere l'ambito della destinazione fino al Parco Naturale delle Prealpi Giulie e, dall'altra, di innescare un processo di coinvolgimento attivo di tutto il tessuto sociale nella creazione di un'offerta turistica che risponda esattamente alle esigenze espresse dalla comunità e dall'ambiente naturale circostante.

Ogni anno, attraverso la produzione del rapporto di monitoraggio il Consorzio verifica che la destinazione sia conforme ai criteri dello standard GSTC.

Feedback da parte dei residenti e dei visitatori (A5 e A6)

Al momento la destinazione raccoglie feedback da parte dei visitatori attraverso i propri canali social. Il punteggio medio su Facebook è di 4,9 stelle su 5, mentre la valutazione di Google ammonta a 4,5 su 5. I clienti risultano molto soddisfatti del servizio ricevuto e apprezzano particolarmente le aree naturalistiche della destinazione.

Non si sono registrati particolari commenti negativi, l'unico suggerimento è quello relativo al completamento della Ciclovia Alpe Adria e nello specifico al tratto Moggio Udinese – Venzone. A questo proposito FVG Strade ha di recente espletato la procedura per l'avvio dei lavori di realizzazione del Tronco $E-1^\circ$ Lotto – Tratto Moggio Udinese Venzone – Il Stralcio, per i quali si prevede la conclusione entro la prossima estate¹.

Con riferimento alla raccolta dati attraverso la somministrazione di questionari, non si registrano ulteriori compilazioni spontanee di questionari da parte di turisti e residenti (questionari pubblicati sul <u>sito del Tarvisiano</u> nella sezione sostenibilità). A questo proposito ci si prevede di riproporre una nuova distribuzione attraverso i social media del Consorzio e avvalendosi del supporto delle strutture ricettive entro l'autunno.

Nondimeno, si segnala che in occasione del No Borders Music Festival 2022 e 2023, il Consorzio ha promosso la compilazione di un questionario volto a raccogliere il parere degli ospiti dell'evento rispetto al tema della sostenibilità, nonchè rispetto alla qualità complessiva dell'offerta turistica locale. Il numero di questionari compilati il primo anno (49) non è stato significativo, ma si è registrato un significativo aumento nelle compilazioni in occasione dell'edizione 2023. Infatti, il Consorzio oltre ad aver promosso la compilazione del questionario come nel 2022 attraverso il sito ed in loco grazie alla distribuzione di appositi qr code, nel 2023 ha messo in atto un meccanismo incentivante che ha previsto l'estrazione di premi (gadget del festival) per i partecipanti al sondaggio registrando così 286 compilazioni.

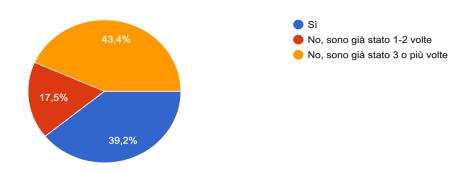
Come si evince dal primo grafico a torta, il 39,2% di coloro che hanno compilato il questionario nel 2023 non aveva mai visitato il Tarvisiano e ben il 67% non aveva ancora partecipato all'evento musicale No Borders Music Festival. Secondo i risultati, il 22% circa dei partecipanti al festival sono residenti (17,3%) o proprietari di una seconda casa (4,8%).

Buoni risultati sono pervenuti in termini di ospitalità e accoglienza da parte della destinazione turistica in quanto circa l'80% ritiene che le informazioni utili siano di facile reperimento e che la cordialità e competenza degli operatori turistici siano di alto livello. Circa il 80% ritiene inoltre che l'offerta turistica del territorio sia molto attrattiva.

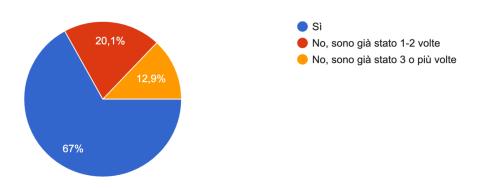
Anche relativamente al tema della sostenibilità sono stati ottenuti dei buoni risultati in quanto viene notevolmente percepito l'impegno dell'organizzazione del festival verso i temi della sostenibilità, soprattutto grazie alle numerose attività outdoor che vengono offerte per conoscere il territorio e alla qualità dei prodotti locali offerti ai partecipanti.

¹https://www.fvgstrade.it/it/25585/ind-09-2023-lavori-di-realizzazione-della-ciclovia-del-medio-e-alto-friuli-alpe-adria-tronco-e-1-lotto-tratto-moggio-udinese-venzone-ii-stralcio

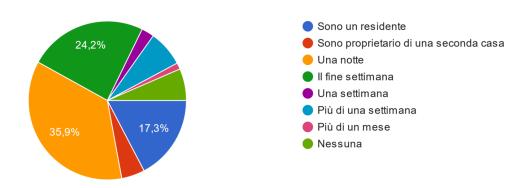
È la prima volta che visiti il Tarvisiano? 309 risposte



È la prima volta che partecipi al No Borders Music Festival? 309 risposte

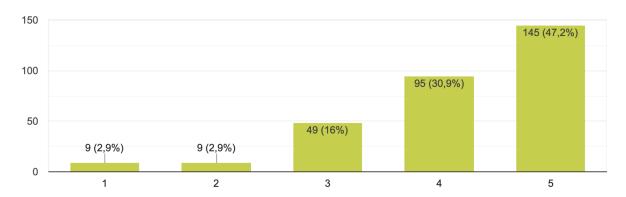


Quante notti hai soggiornato nel Tarvisiano? 231 risposte



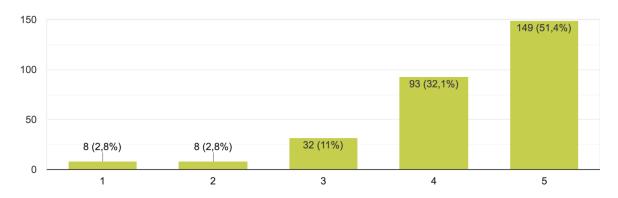
Ho trovato facilmente le informazioni che cercavo

307 risposte



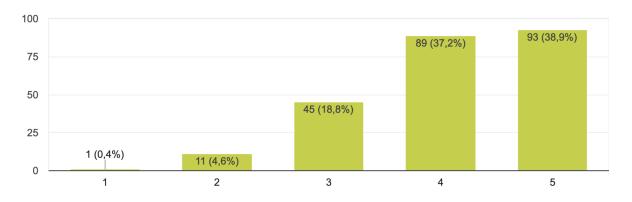
Gli operatori turistici del Tarvisiano sono cordiali e competenti

290 risposte

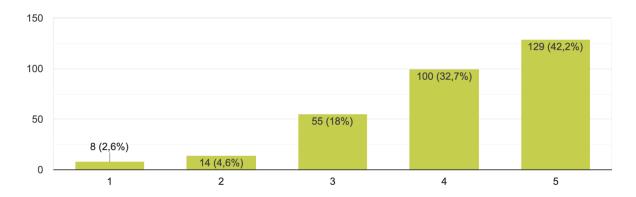


Ho trovato attrattiva l'offerta turistica del Tarvisiano

239 risposte

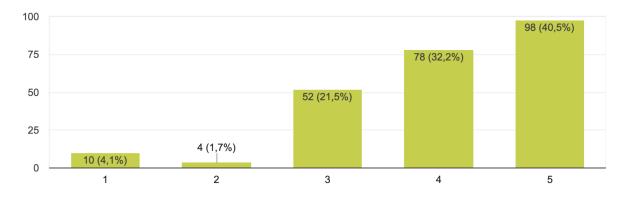


L'impegno dell'organizzazione del festival verso la sostenibilità è evidente? 306 risposte

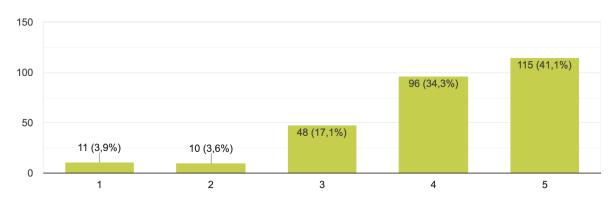


Il programma di attività ed escursioni Natural Sound è interessante e permette di avvicinarsi al territorio

242 risposte



I servizi di ristorazione del festival sono di qualità e a base di prodotti locali 280 risposte



Volume dei visitatori durante l'anno e nelle aree più visitate A8 C6 D2

Trend turistici e posizionamento

Dall'analisi dei flussi turistici tuttora esistenti sul territorio emergono le caratteristiche e le dinamiche della domanda turistica. A questo scopo sono stati analizzati i dati relativi agli arrivi e alle presenze dell'anno 2021 e 2022.

	Chiusaforte	Malborghetto	Pontebba	Tarvisio	TOTALE
			ARRIVI 2021		
TOTALE					
STRANIERI	435	2.267	2.329	17.762	58.141
TOTALE ITALIANI	1.219	4.931	2.135	35.678	43.161
TOTALE		- 400		= 0.440	404.000
GENERALE	1.654	7.198	4.464	53.440	101.302
% STRANIERI	26%	31%	52%	33%	42%
		PR	RESENZE 202	21	
TOTALE					
STRANIERI	630	3.575	4.244	26.180	34.629
TOTALE ITALIANI	3.717	16.042	6.840	84.797	111.396
TOTALE					
GENERALE	4.347	19.617	11.084	111.977	147.025
% STRANIERI	14%	18%	38%	23%	24%
		DUR	ATA MEDIA 2	021	
TOTALE					
STRANIERI	1,45	1,58	1,82	1,47	1,52
TOTALE ITALIANI	3,05	3,25	3,20	2,37	2,53
TOTALE GENERALE	2,62	2,73	2,48	2,09	2,20

Tabella 1 Volumi turistici nel 2021. Elaborazione a cura del Consorzio del Tarvisiano su dati PromoTurismo FVG

	Chiusaforte	Malborghetto	Pontebba	Tarvisio	TOTALE
		A	RRIVI 2022		
TOTALE					
STRANIERI	829	4.059	4.950	34.990	53.601
TOTALE ITALIANI	1.160	6.489	2.354	44.923	57.166
TOTALE					
GENERALE	1989	10.548	7.304	79.913	110.767
% STRANIERI	42%	38%	68%	44%	51%
		PR	ESENZE 202	22	
TOTALE					
STRANIERI	2.233	6.416	10.826	59.925	104.083
TOTALE ITALIANI	3.070	20.738	8.187	119.973	155.471
TOTALE	5.302	27.154	19.013	179.898	259.554

GENERALE									
% STRANIERI	42%	24%	57%	33%	60%				
		DURATA MEDIA 2022							
TOTALE									
STRANIERI	2,68	1,58	2,18	1,71	1,94				
TOTALE ITALIANI	2,64	3,19	3,48	2,67	2,72				
TOTALE									
GENERALE	2,66	2,57	2,60	2,25	2,34				

Tabella 2 Volumi turistici nel 2022. Elaborazione a cura del Consorzio del Tarvisiano su dati PromoTurismo FVG

Dopo l'importante crollo di arrivi e presenze registrato nel 2019 si è andato affermandosi un trend che ha visto un incremento sensibile e costante degli arrivi, così come delle presenze, con un'importante componente di stranieri rispetto agli italiani. Anche la durata media del soggiorno sembra essere in leggero aumento. Tra gli stranieri, le nazionalità più rappresentative sono quelle degli stati limitrofi alla destinazione, così come descritto dalla Tabella 6.

	ТОР	10 Arrivi Interr	nazionali Tarvisiano		
	20	21	2022		
1	Germania	13694	Germania	26492	
2	Austria	12392	Austria	18716	
3	Polonia	4515	Polonia	10185	
4	Repubblica Ceca	2592	Repubblica Ceca	5238	
5	Ungheria	1512	Ungheria	3477	
6	Paesi Bassi	1329	Paesi Bassi	2305	
7	Slovacchia	704	Slovenia	1455	
8	Svizzera e Liechtenstein	671	Croazia	1318	
9	Slovenia	595	Slovacchia	1190	
10	Francia	545	Svizzera e Liechtenstein	1107	

Tabella 6 Prime 10 nazionalità per arrivi Tarvisiano, 2021 e 2022

Rispetto al mercato nazionale invece, prevalgono arrivi regionali e dal nord del paese: Friuli Venezia Giulia, Veneto e Lombardia.

	TOP 5 Arrivi Nazionali Tarvisiano									
	20	21	20	22						
1	Friuli-Venezia Giulia	18471	Friuli-Venezia Giulia	18259						
2	Veneto	10646	Veneto	8840						
3	Lombardia	4767	Lombardia	4680						
4	Emilia- Romagna	3641	Emilia- Romagna	3028						

	TOP 5 Arrivi Nazionali Tarvisiano								
	20	22							
1	Friuli-Venezia Giulia	18471	Friuli-Venezia Giulia	18259					
2	Veneto	10646	Veneto	8840					
5	Toscana	3417	Toscana	2321					

Tabella 7 Prime 5 regioni per arrivi Tarvisiano, 2021 e 2022

Rimane valida, così come evidenziato anche dai portatori di interesse in occasione dei processi partecipativi volti alla stesura del DMP, la priorità della destinazione di lavorare per sviluppare un'offerta che disincentivi il turismo mordi e fuggi, andando a valorizzare maggiormente delle esperienze legate ad una fruizione lenta del territorio ed incentrata sull'offerta naturalistica e culturale. A questo proposito sono stati pianificate diverse progettualità, avvalendosi anche della collaborazione delle Amministrazioni locali, mirate a rafforzare la rete sentieristica di fondovalle, l'offerta cicloturistica e tutto il ventaglio di proposte dedicate al target delle famiglie.

Le aree con la maggiore concentrazione di turisti sono tuttora il Borgo Lussari e i Laghi di Fusine.

Per quanto riguarda il Lussari, può essere raggiunto a piedi, in bici, con sci d'alpinismo o con la telecabina dalla località Camporosso. Durante l'inverno il Monte ospita una pista da sci, pertanto i dati di utilizzo della telecabina sono indicativi di un andamento delle visite più che dei volumi complessivi. Per questo stesso motivo sono presentati soltanto i dati della stazione a monte, che viene poco utilizzata dagli sciatori e più dai visitatori del borgo. Il grafico indica come gli accessi si concentrino durante i weekend a partire dal venerdì.

Nel periodo estivo invece il dato risulta più pulito e i picchi si concentrano nei weekend e nel mese di agosto, con un massimo di 3082 corse nel giorno di ferragosto.

Corse dall'impianto a monte - inverno

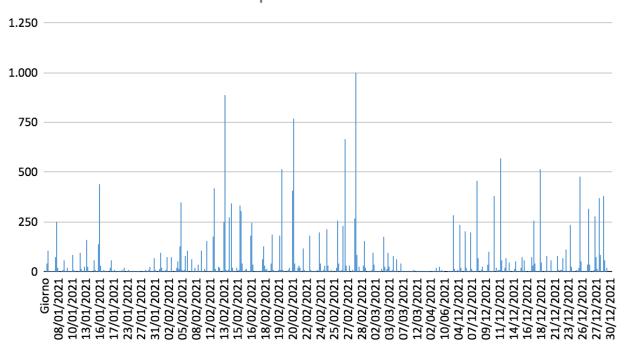


Tabella 6: Corse dall'impianto a monte, Cabinovia Lussari, inverno 2021. Elaborazione Consorzio su dati di PromoTurismoFVG.

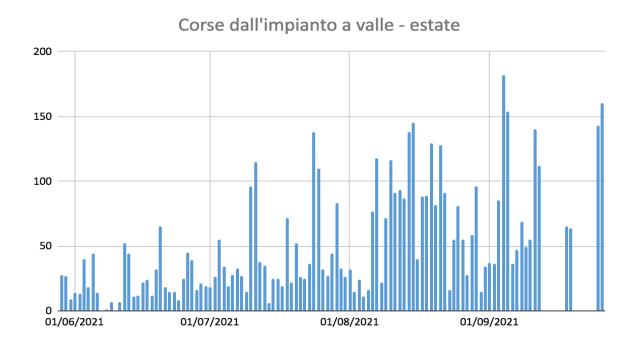


Tabella 7 Corse dall'impianto a valle, Cabinovia Lussari, estate 2021. Elaborazione Consorzio su dati di PromoTurismoFVG

Rispetto ai Laghi di Fusine, la Società Pluriservizi Valcanale gestisce gli accessi ai parcheggi, che dal 2019 sono diventati a pagamento nel periodo estivo, proprio per disincentivare il sovraffollamento del sito e limitare gli impatti. I dati per il 2021, così come quelli del 2020, fanno emergere chiaramente la concentrazione di visite in agosto, con n.15185 entrate, coerentemente con il picco nei volumi di visita della destinazione. Attualmente i

dati degli accessi ai parcheggi per l'anno 2022 non sono ancora consolidati (saranno disponibili a fine settembre) e pertanto ad oggi siamo a conoscenza soltanto del numero complessivo dei pedaggi pari a 29.000 entrate.

		2021					
Mesi	Auto	Moto	Camper	Bus	Totale	Totale	
Giugno	2.044	206	52	5	2.801		
Luglio	5.773	261	170	13	7.274		
Agosto	14.055	701	397	28	17.007		
Settembre	6.105	394	126	28	2.786		
Ottobre	3.357	35	56	1	1.201		
Dicembre	2985	2	15	0	616		
Totale	29.546	1.501	36	602	31.685	29.000	

Tabella 8. Veicoli posteggiati presso i parcheggi dei Laghi di Fusine, 2021. Fonte: Comune di Tarvisio

L'utilizzo di card turistiche, oltre a garantire un'offerta coordinata della destinazione, permette di individuare le attrazioni più visitate della destinazione. Coerentemente con quanto precedentemente evidenziato, Il Monte Lussari risulta essere l'attrazione maggiormente visitata.

	2018	2019	2020	2021	2022
Cabinovia Monte Lussari	5890	6460	8942	691	6096
Bob su rotaia	2597	2749		2682	721
Parco Geominenario Raibl	657	755	1001	585	
Museo Geominerario	457	693	918	333	
Museo Storico Militare Alpi Giulie	310	414	624	221	
Escursioni naturalistiche	2	196		136	
Passeggiate naturalistiche	224	175			188
Carrozza trainata da cavalli	205	134	105	96	26
Piscina Hotel II Cervo		37			
Centro NuatiCave Noleggio attrezzatura	1	22			
Percorsi ludico didattici bambini	84	22	61		
Pattinaggio su ghiaccio Pontebba	73	12			
Laboratori artigianato bambini	23	7			
Programma rifugi	59	3			
Speleologia e acque sotterranee	26	2			
Giochi e arrampicata	12	1			
Passeggiate storiche		1		1	
Erbe officinali e spontanee	34		10		
Escursioni in bicicletta	1				
Montasio da vivere e gustare	26				
Museo Etnografico	7				
NF MEX S1 (Bergfahrt)		1			
NF MEX S3 (Bergfahrt)			3		
NF MEX S3 (Talfahrt)			3		
Nordic Walking	2				
Parco Giochi				135	188
Museo Illegio				1	
Mostra Illegio				1	
Casa delle Farfalle				321	176

Cabinovia Sella Nevea				1535	1555
-----------------------	--	--	--	------	------

Tabella 9: Accessi tramite +CARD Holiday. Elaborazione Consorzio del Tarvisiano su dati Feratel

Il contributo economico del turismo del Tarvisiano B1

Nel Tarvisiano i settori del turismo e del commercio rappresentano le principali fonti di reddito del territorio. Il report annuale della Camera di Commercio Pordenone – Udine fa emergere come il 21% delle imprese nel Tarvisiano sia costituito da Alberghi e Pubblici esercizi, mentre il 30,6% da attività commerciali.

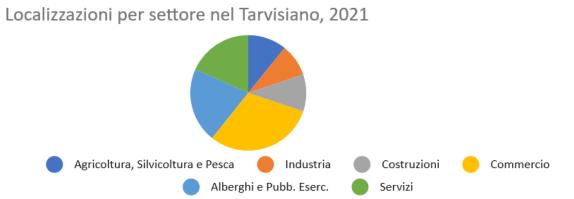


Figura 2 Localizzazioni per settore nel Tarvisiano 2021. Elaborazione consorzio del Tarvisiano su dati Camera di Commercio Pordenone -Udine

Già i volumi presentati al paragrafo precedente forniscono indicazioni sul contributo del turismo, ma il confronto dell'indice di intensità turistica nel 2022 ci dà un'idea migliore della sua importanza, specialmente se si mette a confronto con il dato provinciale, regionale e nazionale. Nel 2022 in media ogni giorno nella destinazione erano presenti 44 turisti ogni 100 abitanti.

	CHIUSAFORTE	Mal-	Роптевва	Tarvisio	TOTALE	Udine	FVG	Italia
		BORGHETTO						
Presenze	5.302	27.154	19.013	179.898	231.367			ND
Popolazione	616	907	1.331	4.064,5	6.919	519.483	1.199.403	59.109.668
Intensità Turistica ²	8,7	29,93	14,28	44,26	33,4			ND

Tabella 10. Indice di intensità turistica 2022. Elaborazione del Consorzio del Tarvisiano su dati ISTAT.

Un altro indicatore che ci fa percepire il contributo economico della destinazione è la capacità ricettiva. L'offerta ricettiva del Tarvisiano varia nei diversi comuni. La presenza di strutture alberghiere è concentrata a Tarvisio con una preponderanza di strutture a 3 stelle. Gli hotel 4 stelle sono solo 3 in tutta la destinazione e non ci sono strutture di lusso. Un campeggio è in fase di costruzione a Malborghetto, ma non è ancora operativo. Nel comprensorio si trovano 10 agriturismi e 10 rifugi di montagna. La ricettività extralberghiera ha il 66% dei posti letto disponibili. La tabella seguente riassume la capacità ricettiva della destinazione.

Tipologia di esercizio Chiusaforte	Malborghetto	Pontebba	Tarvisio
------------------------------------	--------------	----------	----------

² L'indice di turisticità è calcolato come il rapporto presenze/abitanti. Nella tabella l'indice è stato diviso per 365 e moltiplicato per 100 al fine di dare una comprensione migliore del dato.

Totale esercizi ricettivi	29	331	63	870	41	415	238	4006
Totale esercizi extra-alberghieri	28	256	53	558	36	246	214	2803
bed and breakfast	20	356	6	34	6	31	7	33
altri esercizi ricettivi n.a.c.			2	11	1	6	16	547
rifugi di montagna	3	77	3	82	1	14	5	178
case per ferie	1	20	2	133			4	192
ostelli per la gioventù								
agriturismi	1	9	2	21	1	16	6	58
alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	23	150	38	277	27	179	176	1795
campeggi e villaggi turistici								
Totale esercizi alberghieri	1	75	10	312	5	169	24	1203
residenze turistico alberghiere			1	80				
alberghi di 1 stella			3	68	3	54	3	66
alberghi di 2 stelle			2	23	1	19	5	93
alberghi di 3 stelle	1	75	4	141	1	96	13	683
alberghi di 4 stelle							3	361
alberghi di 5 stelle e 5 stelle lusso								
	esercizi		esercizi		esercizi		esercizi	
	numero di	posti letto	numero di	posti letto	numero di	posti letto	numero di	posti letto

Tabella 11 Sintesi della capacità ricettiva della destinazione del Tarvisiano, divisa per comune (dati PromoturismoFvg, 2022)

Anche la capacità ricettiva del Tarvisiano è mediamente più elevata rispetto a quella della provincia e della regione, se rapportata alla popolazione. Infatti la destinazione per ogni 100 abitanti può ospitare 123 turisti. Tuttavia il numero diminuisce notevolmente se si fa riferimento alle singole strutture alberghiere. I documenti strategici di PromoTurismo FVG e dei Comuni della destinazione esplicitano la necessità di migliorare l'offerta ricettiva sia in termini quantitativi, creando nuovi posti letto, sia qualitativi, aumentando il numero di strutture con 4 o 5 stelle. Alcuni investimenti in questo senso sono stati già messi in atto, ma non ancora conclusi

	CHIUSAFORTE	MALBORGHETTO	Роптевва	Tarvisio	TOTALE	Udine	FVG
Popolazione	616	907	1.331	4.065	6.991	526.474	1.211.357
POSTI LETTO ALBERGHIERI	244	515	156	4.361	5.276	26.489	43.336
Indice di ricettività Alberghiero	40	57	12	107	76	5	4
Posti letto totali	319	852	356	6.999	8.526	103.714	157.475
Indice di ricettività ³	52	94	27	172	123	20	13

Tabella 12 Indice di ricettività nella destinazione 2019. Elaborazione di Etifor su dati ISTAT

Secondo i dati ISTAT⁴ la spesa media giornaliera per viaggio in Italia nel 2020 è stata di 77 euro. Moltiplicando questo dato per le 231.367 presenze nella destinazione si ottiene una spesa complessiva di quasi 18 milioni che potenzialmente possono essere entrati nell'economia della destinazione.

³ L'indice di ricettività è calcolato con il rapporto posti letto/popolazione. L'indice è stato moltiplicato per 100 al fine di migliorarne la comprensione

⁴ Movimento Turistico in Italia, ISTAT, 29 dicembre 2020, https://www.istat.it/it/archivio/252091

Il settore turistico ha una grande rilevanza per l'economia e l'occupazione regionale. Nel 2022 gli occupati nel settore registrati dall'Istat sono 96.192, in crescita del 1.1% rispetto al 2021 e del 3.1% rispetto al 2019. Il valore del 2022 rappresenta il 18.6% degli occupati totali in regione. La maggioranza degli occupati sono donne (53.2%) e giovani tra i 15 e i 34 anni (oltre il 61% delle assunzioni totali).

Sicurezza B7

La destinazione può contare su servizi sanitari e di sicurezza pari o superiori a quello nazionale. Rispetto all'organizzazione dei servizi sanitari, la legge regionale, definisce per ogni territorio l'azienda sanitaria di riferimento. La destinazione rientra nel territorio gestito dalla Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASU FC), che nasce dalla fusione di due aziende, ex Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.3 (ex AAS3) e ex Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine (ex ASUIUD), e parte dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.2 (ex AAS2). Il 24 maggio 2022 è stato approvato ufficialmente il nuovo Atto Aziendale, che ha lo scopo di ridefinire ruoli, responsabilità, relazioni e meccanismi operativi di questo nuovo Ente del SSR, rispettando la storia delle organizzazioni, l'identità dei luoghi e l'appartenenza dei professionisti.

Rispetto alla criminalità, i dati forniti da ISTAT ⁵ monitorano il numero di vittime di crimini ogni 100.000 abitanti. Nonostante un lieve incremento generale, la tabella mostra che per la maggior parte degli indicatori la Regione risulta molto più sicura rispetto al dato medio italiano. Inoltre il numero di crimini è diminuito negli anni.

	Omicidi		Furti in abitazione			Borseggi			Rapine							
TERRITORIO	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2022	2018	2019	2020	2022	2018	2019	2020	2022
Friuli-Venezia																
Giulia	0,5	0,5	0,2	0,2	10,2	8,6	5,3	6,2	2,5	2	0,7	1,1	0,5	0,5	0,3	0,5
Italia	0,6	0,5	0,5	0,5	11,9	10,3	7,1	7,6	5,7	5,1	3,3	4,6	1,2	1	0,9	1,0

Siti sensibili D1

Come già anticipato i siti dove si concentrano i turisti sono i Laghi di Fusine e il Lussari.

I primi rientrano nell'Area Natura 2000 **Conca di Fusine**, Zona Speciale di Conservazione. Questo permette all'area di essere monitorata annualmente secondo gli standard di conservazione europei. Alcune minacce e pressioni dipendono dall'attività turistica e hanno un livello alto: la presenza di tracciati e piste ciclabili, alpinismo, arrampicata su roccia, speleologia. Dal sito di visualizzazione delle aree Natura 2000 https://natura2000.eea.europa.eu/ è possibile selezionare l'area d'interesse e cliccandoci sopra si accede ad una finestra. Selezionando "Standard data form" è possibile accedere alle schede di monitoraggio contenenti i tipi di habitat e relativo stato di conservazione, le specie presenti e gli impatti negativi sull'area.

⁵ Rapporto BES 2022: il benessere equo e sostenibile in Italia, ISTAT, https://www.istat.it/it/files//2023/04/7.pdf

	IIVIPALLI	NEGATIVI – ZSC	CONCA DI I USINE	(113320000)			
MINACCE E PRESSIONI [CODICE]	Descrizione	Luogo	Livello 2018	Livello 2019	Livello 2020	Livello 2021	Livello 2022
A05.1	Allevamento	Entrambi	Medio	Medio			
B02	Gestione e utilizzo delle foreste e delle piantagioni	Interno	Medio	Medio	Alto	Alto	Alto
D01.01	Percorsi, tracciati, piste ciclabili	Interno	Medio	Medio	Alto	Alto	Alto
D01.02	Strade, autostrade	Entrambi	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
D01.03	Parcheggi	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
E01.02	Urbanizzazione discontinua	Esterno	Basso	Basso	Alto	Basso	Basso
F02	Pesca e raccolta delle risorse acquatiche	Entrambi	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
F03.01	Caccia	Entrambi	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
G01	Sport all'aria aperta e attività ricreative, attività ricreative	Interno	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso
G01.02	Trekking, passeggiate a cavallo e veicoli non motorizzati	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
G01.02	Inquinamento alle acque superficiali da fuoriuscita di acqua da caditoie pluviali	Interno	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto
G01.04	Alpinismo, arrampicata su roccia, speleologia	Interno	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto
G05.01	Calpestio eccessivo	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
101	Specie invasive non autoctone	Entrambi	Medio	Medio	Basso	Basso	Basso

Tabella 15 Impatti ZSC Conca di Fusine. Dati Natura 2000.

Per quanto riguarda il Lussari, mentre una parte dell'area è attraversata da piste da sci, il versante che scende verso la Val Saisera è sottoposto alla ZSC **Jof di Montasio e Jof Fuart** e alla Zona di Protezione Speciale **Alpi Giulie**

	250	Jof di Montasio	E JOF FUART (I	13320010)			
		Імра	TTI NEGATIVI				
Minacce e pressioni [codice]	Descrizione	Luogo	Livello 2018	Livello 2019	Livello 2020	Livello 2021	Livello 2022
A04.01	Pascolo intensivo	Interno	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso
A04.03	Abbandono di sistemi pastorali, mancanza di pascoli	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
B02	Gestione e utilizzo delle foreste e delle piantagioni	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
D01.01	Percorsi, tracciati, piste ciclabili	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
D01.02	Strade, autostrade	Esterno	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso
E01.02	Urbanizzazione discontinua	Esterno	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso
F03.01	Caccia	Esterno	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto
F03.01	Caccia	Interno	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto
G01.02	Trekking, passeggiate a cavallo e veicoli non motorizzati	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
G01.04	Alpinismo, arrampicata su roccia, speleologia	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
G01.05	Voli in deltaplano, parapendio, mongolfiera	Entrambi	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
G01.06	Sci, scialpinismo	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
G02.02	Complesso sciistico	Esterno	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto
G05.11	Uccisione o ferite da collisione	Entrambi	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto
J02	Incendio e soppressione d'incendio	Interno	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso
K02	Evoluzione biocenotica, successione	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
L04	Valanghe	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
	IMP	ATTI POSITIVI					
Attività [codice]	Descrizione	Luogo	Livello 2018	Livello 2019	Livello 2020	Livello 2021	
A04	Pascolo	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio

Tabella 16 Impatti Jof di Montasio e Jof Fuart. Dati Natura 2000

La ZPS Alpi Giulie include sistemi montuosi alpini e prealpini di estremo interesse floristico e fitogeografico dei comuni di Chiusaforte, Dogna, Tarvisio, Venzone, Resiutta, Resia, Lusevera, Moggio Udinese. Gli unici impatti turistici di livello alto sono correlati all'attività sciistica.

		ZPS ALPI GIL	JLIE (IT332100	2)						
IMPATTI NEGATIVI										
MINACCE E PRESSIONI [CODICE]	Descrizione	Luogo	Livello 2018	Livello 2019	Livello 2020	Livello 2021	Livello 2022			
A04	Pascolo	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio			
A04.03	Abbandono di sistemi pastorali, mancanza di pascoli	Interno	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto			
B02	Gestione e utilizzo delle foreste e delle piantagioni	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio			
D01.01	Percorsi, tracciati, piste ciclabili	Interno	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso			
D01.02	Strade, autostrade	Esterno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio			

E01	Aree urbanizzate, abitazioni umane	Esterno	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso
F03.01	Caccia	Esterno	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto
G01.02	Trekking, passeggiate a cavallo e veicoli non motorizzati	Interno	Basso	Basso	Basso	Medio	Basso
G01.04	Alpinismo, arrampicata su roccia, speleologia	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
G01.05	Voli in deltaplano, parapendio, mongolfiera	Entrambi	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
G01.06	Sci, scialpinismo	Entrambi	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
G02.02	Complesso sciistico	Esterno	Alto	Alto	Alto	Alto	Alto
G04.01	Manovre militari	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
К02	Evoluzione biocenotica, successione	Interno	Medio	Medio	Medio	Alto	Medio
K05.01	Ridotta fecondità, depressione genetica negli animali (inbreeding)	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
L04	Valanghe	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
L09	Incendio	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
M01.01	Cambiamenti di temperatura	Entrambi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso
M02.04	Inondazioni e precipitazioni in aumento	Entrambi	Basso	Basso	Basso	Basso	Basso
	IMPA	ITI POSITIVI					
Attività [codice]	Descrizione	Luogo	Livello 2018	Livello 2019	Livello 2020	Livello 2021	Livello 2022
A04	Pascolo	Interno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
L04	Valanghe	Esterno	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio

Tabella 17 impatti ZPS Alpi Giulie. Dati Natura 2000.

Monitoraggio energetico(D5)

La Regione Friuli Venezia-Giulia utilizza lo strumento del <u>Piano Energetico Regionale</u>, la cui strategia di fondo persegue il principio dello sviluppo sostenibile nel rispetto degli indirizzi comunitari, nazionali e regionali vigenti. Gli obiettivi finali di tali piano puntano alla riduzione dei costi energetici e alla riduzione delle emissioni di gas climalteranti, poiché è nota la correlazione matematica tra il consumo dei diversi vettori energetici di origine fossile e le emissioni in atmosfera, sia climalteranti che di inquinanti locali. La modalità principale per raggiungere tali obiettivi è l'efficientamento energetico in tutti i campi, puntando alla tutela e valorizzazione del territorio e usandone le risorse in modo razionale e sostenibile.

Il Piano considera gli obiettivi Clima Energia al 2030 approvati dal Consiglio europeo nella seduta del 23-24 ottobre 2014, che non non vengono declinati ulteriormente a livello regionale, ma sono stati recepiti a livello nazionale nel <u>Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima</u> (Dicembre 2019).

In merito all'obiettivo di miglioramento dell'efficienza energetica, l'Italia intende perseguire un obiettivo indicativo di riduzione dei consumi al 2030 pari al 43% dell'energia primaria e al 39,7% dell'energia finale rispetto allo scenario di riferimento PRIMES 2007. Nei comuni in esame, dopo un aumento significativo nel 2021 a seguito delle chiusure a causa dell'emergenza pandemica, nel 2022 si è registrata una riduzione media del -32,51% rispetto all'anno precedente. La seguente tabella riporta una stima dei consumi energetici nella destinazione.

	Consumo totale Energia Elettrica (utenti privati e industriali)									
DATI DI CONSUMO			2020	2021	2022					
Consumo	Fonte	um								
Tarvisio	Stima da dati provinciali6i	GWh	42,44658033	45,94674853	41,98526577					
Chiusaforte	Stima da dati provinciali	GWh	6,314874011	6,955858322	6,415297795					
Malborghetto	Stima da dati provinciali	GWh	9,278164405	10,18176363	9,622946692					
Pontebba	Stima da dati provinciali	GWh	13,82528242	15,06542583	13,59280919					
Totale destinazione			59,92570	62,795264	60,921211					
Riduzione dei consumi YoY				21,88%	-32,51%					

La seguente tabella riporta i dati dei consumi raccolti dalle richieste inviate ai gestori.

	Comune di Tarvisio									
	DATI DI C	2020	2021	2022						
Consumo	Fonte	Utenti	um							
Gas										
Naturale	2I RETE GAS SPA	Privati e industriali	m3	3.906.842	4.692.852	3.792.646				

In Friuli Venezia Giulia tale decreto prevede una percentuale regionale di consumo da fonti rinnovabili pari al 12,7 % al 2020.

⁶ Dato calcolato sulla base dei dati statistici sull'energia elettrica relativi alla provincia di Udine pubblicati da <u>Terna S.p.A.</u> e dei <u>dati ISTAT</u> sulla popolazione residente nei comuni italiani. Il calcolo effettuato consiste in una proporzione che stima i consumi elettrici comunali rapportando la popolazione provinciale a quella dei comuni interessati come segue:

Il Piano Energetico Regionale pone grande attenzione al tema dell'energia proveniente da fonti rinnovabili, inserendo tra i suoi obiettivi specifici il diversificare le fonti energetiche incentivando e incrementando l'utilizzo delle FER e l'aumento del ricorso all'utilizzo sostenibile di FER per l'approvvigionamento del fabbisogno di energia. L'Italia intende perseguire un obiettivo di copertura, nel 2030, del 30% del consumo finale lordo di energia da fonti rinnovabili, delineando un percorso di crescita sostenibile delle fonti rinnovabili con la loro piena integrazione nel sistema.

	Produzione da Fonti Energetiche Rinnovabili									
DATI DI CONSUMO			2020	2021	2022					
Comune	Fonte	um								
Tarvisio	Stima da dati provinciali ⁷⁸	GWh	12,92552536	13,8265129	9,043936793					
Chiusaforte	Stima da dati provinciali	GWh	1,922959719	2,093189788	1,381902596					
Malborghetto	Stima da dati provinciali	GWh	2,825319458	3,063944472	2,072853894					
Pontebba	Stima da dati provinciali	GWh	4,209974919	4,533559202	2,927991639					
Totale destinazione		GWh	21,88377946	23,51720636	15,42668492					
Percentuale FER su										
consumo totale			36,52%	37,45%	25,32%					

La seguente tabella riporta i dati dei consumi da FER raccolti dalle richieste inviate ai gestori.

	Comune di Tarvisio										
	DATI DI C	ONSUMO		2020	2021	2022					
Consumo	Fonte	Utenti	um								
Energia	Idroelettrica										
Elettrica	⁹ Valcanale	Privati e industriali	kWh	30.507.380	30.592.216	31.290.157					
Energia da											
Teleriscalda	Esco Montagna										
mento	FVG sr	Privati e industriali	kWh	nd	nd	2.005.842					

Il Comune di Tarvisio inoltre può contare l'approvvigionamento da centrale di **teleriscaldamento**, per un totale di 2.005.842 kWh consumati nell'anno 2022 (1.936.466 kWh da utenti privati e 69.376 kWh da utenti con P.IVA)¹⁰.

Il teleriscaldamento è un sistema che consente di distribuire calore ad una o più utenze attraverso una rete interrata di tubazioni all'interno delle quali scorre acqua calda o acqua surriscaldata o vapore. Il calore viene generato da una centrale termica alimentata da varie fonti energetiche (biomasse e fonti fossili per la copertura delle emergenze), sostituendo in tal modo le normali caldaie presenti nei singoli edifici. I vantaggi economici e ambientali assicurati da un impianto di teleriscaldamento alimentato a biomassa possono essere così riassunti:

Dato consumi provincia: popolazione provincia = dato consumi comune: popolazione comune Considerando X i consumi del comune, il calcolo effettuato risulta essere:

X=(consumi provincia*popolazione comune)/popolazione provincia

⁷ Dato calcolato sulla base dei dati statistici sull'energia elettrica relativi alla provincia di Udine pubblicati da <u>Terna S.p.A.</u>e dei <u>dati ISTAT</u> sulla popolazione residente nei comuni italiani. Il calcolo effettuato consiste in una proporzione che stima i consumi elettrici comunali rapportando la popolazione provinciale a quella dei comuni interessati come segue:

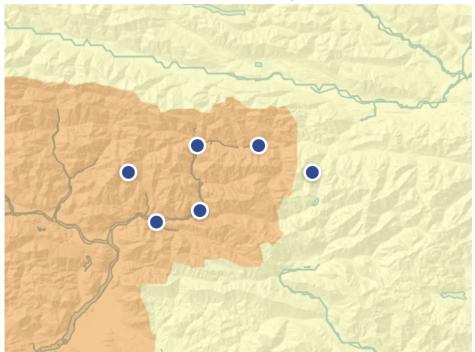
⁸ Le FER includono produzione elettrica derivante da: Bioenergie, Fotovoltaico, Idrico (vengono considerate anche Eolico e Geotermoelettrico presenti però in misura uguale a 0 in provincia di Udine).

¹⁰ Dato comunicato dal gestore Esco Montagna FVG srl a seguito di contatto diretto in data 15/09/2023.

- risparmio in bolletta, grazie agli alti rendimenti dell'impianto;
- riduzione delle emissioni di CO2, grazie all'utilizzo di una fonte rinnovabile;
- utilizzo razionale e vantaggioso di biomassa di scarto;
- riduzione delle emissioni inquinanti, poiché un unico impianto centralizzato, dotato di avanzati sistemi di abbattimento dei fumi, prende il posto di molte singole caldaie spesso inefficienti;
- sicurezza e affidabilità della fornitura;
- assenza delle spese di gestione e manutenzione proprie degli impianti termici;
- benefici economici e occupazionali, con la creazione di nuovi posti di lavoro legati alla centrale e alla filiera energetica del biocombustibile.¹¹

Monitoraggio idrico (D6)

Rispetto al rischio idrico nel Tarvisiano, l'analisi di <u>Water Risk Altlas</u> fa emergere come soltanto nel comune di Tarvisio il rischio idrico su base annuale sia basso, mentre nel resto della destinazione il rischio sia medio-alto.



La seguente tabella riporta i consumi idrici dei comuni della destinazione per il triennio 2020-2022 forniti dal gestore del servizio CAFC S.p.A.

DAT	TI DI CONSUMO		2020	2021	2022
Consumo	fonte	um			
Tarvisio	CAFC S.p.A. ¹²	It	348.449.300	315.760.000	321.336.300
Chiusaforte	CAFC S.p.A.	It	74.443.000	70.238.400	66.170.200
Malborghetto	CAFC S.p.A.	It	108.483.080	101.393.700	103.665.100
Pontebba	CAFC S.p.A.	It	127.291.500	123.198.500	127.588.000
destinazione		It	658.666.880	610.590.600	618.759.600

¹¹ https://www.escomontagna.fvg.it/chi-siamo/

¹² Dato comunicato dal gestore <u>CAFC S.p.A</u>. a seguito di contatto diretto in data 15/09/2023.

Andamento (YoY)				-7,30%	1,34%
-----------------	--	--	--	--------	-------

Il Piano di Tutela Acque¹³ presenta diverse misure volte alla riduzione dei consumi idrici. Le azioni per invertire l'attuale tendenza dovranno quindi agire contemporaneamente su più fronti:

- sulla riduzione del prelievo dai sistemi di acquiferi artesiani;
- sulla ricarica nell'Alta Pianura tramite il rilascio di un congruo quantitativo di acqua dagli invasi montani (in particolare del pordenonese);
- sulla razionalizzazione dei consumi.

Monitoraggio qualità dell'acqua D7

CAFC è la società addetta alla distribuzione di acqua potabile nel Tarvisiano e monitora trimestralmente numerose stazioni all'interno della destinazione. Negli ultimi anni non sono stati rilevati problemi di potabilità nell'area, ed è possibile visualizzare i dati di analisi dal sito www.cafcspa.com > L'acqua di CAFC > Analisi dell'acqua oppure a questo link http://bit.ly/CAFC Tarvisiano.

L'unica area esterna in cui in passato veniva praticata balneazione è quella del Lago del Predil. Per questioni burocratiche il lago non era stato inserito tra le aree balneabili. Nel 2022, in accordo con la DC Salute, sono state avviate sul lago, in prossimità delle spiagge, delle analisi microbiologiche in quanto il Comune ha chiesto alla Sanità di inserire il Lago del Predil tra i siti balneabili. Se il ciclo di analisi dovesse dare esito positivo il lago potrà essere inserito tra i siti balneabili.

Il monitoraggio ambientale delle acque viene eseguito da ARPAFVG, che monitora i dati delle acque superficiali interne e delle acque sotterranee secondo normativa. I dati fino al 2019 e nei 10 anni precedenti sono consultabili su https://www.dati.friuliveneziagiulia.it/Ambiente/ alle sezioni dedicate.

Rifiuti D9

I dati di ISPRA¹⁴ aggiornati annualmente, forniscono il dettaglio della raccolta rifiuti anche a livello comunale. Negli anni la gestione dei rifiuti è migliorata, con un aumento della raccolta differenziata. Il grafico a torta sintetizza la componente di rifiuti smaltiti nel 2020 con raccolta differenziata, che con 21474 tonnellate rappresenta il 50,36% della raccolta totale. I target della destinazione per il 2025 saranno:

- Almeno il 50% della raccolta differenziata in tutti i comuni della destinazione;
- Almeno il 55% di raccolta differenziata media;
- Riduzione del 2% dei rifiuti totali prodotti (85 tonnellate)

Tali obiettivi saranno raggiunti attuando una campagna di comunicazione in collaborazione con NET S.p.A.

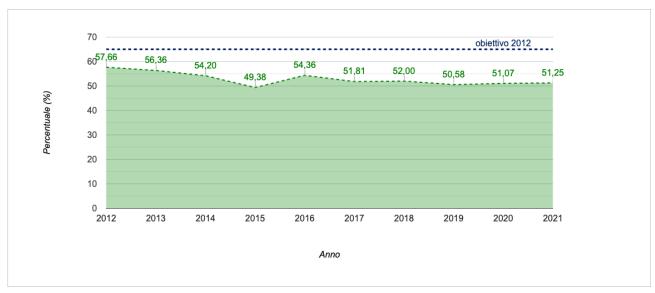
Di seguito si riportano i dettagli di % di raccolta differenziata per comune e per tipologia di rifiuto.

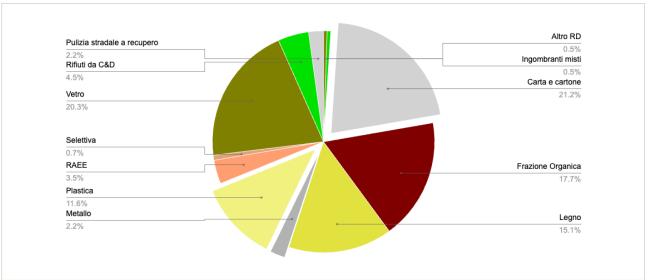
TARVISIO (2021)

https://www.regione.fvg.it/rafvg/export/sites/default/RAFVG/ambiente-territorio/pianificazione-gestione-territorio/FOGLIA20/FOGLIA22/allegati/3 - Indirizzi di Piano.pdf

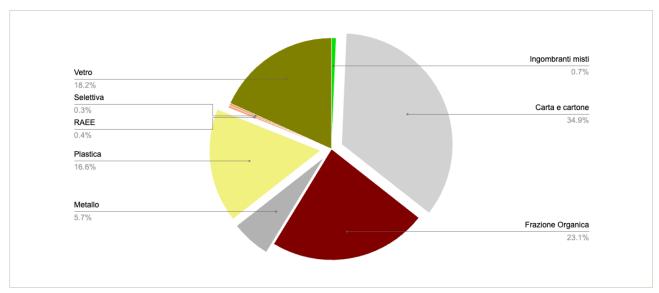
¹³ Piano Tutela Acque, FVG (2018)

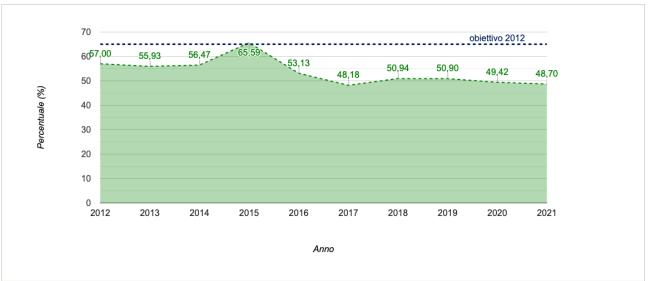
¹⁴Catasto Rifiuti Sezione Nazionale, ISPRA, https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/



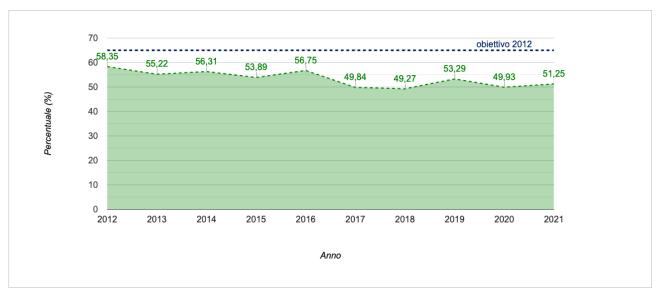


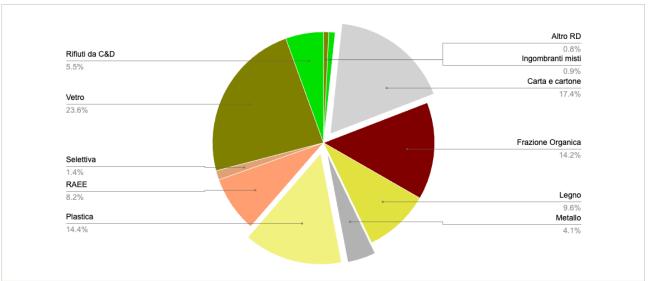
PONTEBBA (2021)



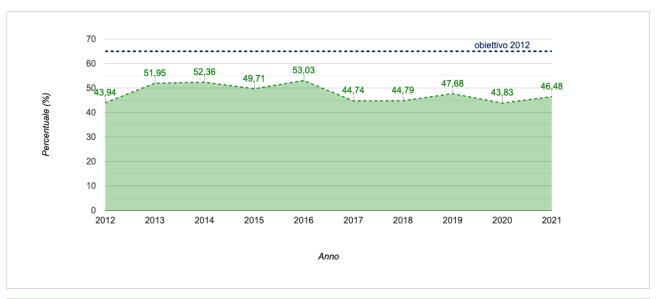


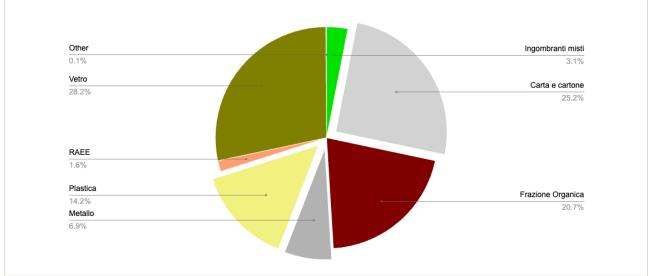
CHIUSAFORTE (2021)





MALBORGHETTO- VALBRUNA (2021)





Emissioni D10

ARPAFVG a partire dal 2015 sta portando avanti uno studio per stimare le emissioni in Friuli Venezia Giulia, anche a livello comunale. La stima delle emissioni annue in atmosfera dei diversi inquinanti suddivisi per tipologia di sorgente, è svolta da IPAS Sviluppo sostenibile, eco-innovazione e semplificazione di Arpa FVG. È attualmente in fase di Revisione Pubblica l'inventario delle emissioni relativo all'anno 2019, di cui sono già disponibili le stime. 15

Comune	Emissioni CO2eq (tonCO2) ¹⁶
CHIUSAFORTE	268.590
MALBORGHETTO VALBRUNA	177.481

¹⁵ Inventario delle emissioni in atmosfera 2019

https://www.arpa.fvg.it/temi/temi/aria/sezioni-principali/catasto-emissioni/catasto-emissioni-2019/

https://www.arpa.fvg.it/temi/temi/aria/sezioni-principali/catasto-emissioni/catasto-emissioni-2019/

¹⁶ Emissioni comunali per Macrosettore SNAP 2019 ver 003

Totale complessivo	910.977
TARVISIO	262.488
PONTEBBA	202.418

Gli studi vengono ripetuti ogni 5 anni e il grafico rappresenta i dati relativi al 2019 elaborati nel 2023. Tutti gli inquinanti sotto riportati sono espressi in t/anno ad esclusione delle CO2 che è espressa in kt/anno. Particolarmente rilevanti sono le emissioni dei precursori dell'ozono (PREC_OZ); di composti organici volatili (COV); di metano (CH4) e di monossido di carbonio (CO). I dati per l'anidride carbonica senza emissioni da biomasse legnose (CO2) e per l'anidride carbonica equivalente (CO2_eq), che tiene in considerazione gli effetti climalteranti anche della CH4 e dell'Nox, sono negativi grazie all'assorbimento dei più di 23.000 ettari di foresta.

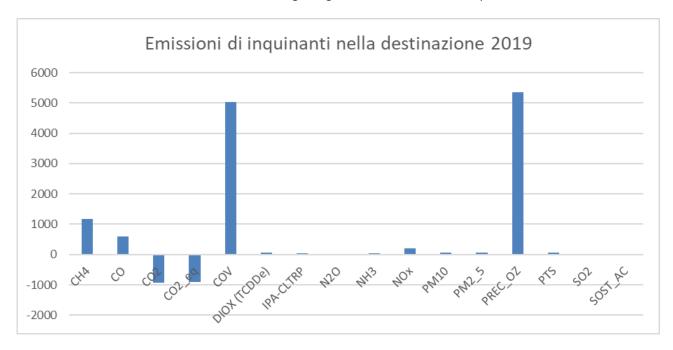


Tabella 18 Emissioni di inquinanti nella destinazione, 2019. Elaborazione di Etifor su dati ARPA FVG.

L'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra al 2030 di almeno il 40% a livello europeo rispetto al 1990 è ripartito tra i settori ETS (industrie energetiche, settori industriali energivori e aviazione) e non ETS (trasporti, residenziale, terziario, industria non ricadente nel settore ETS, agricoltura e rifiuti) che dovranno registrare rispettivamente un -43% e un -30% rispetto all'anno 2005.

Oltre ad impegnarsi verso la continua riduzione delle emissioni di CO2, anche favorendo le condizioni che permettono il loro assorbimento, altri target per il 2025 per la destinazione saranno:

- Riduzione del 5% di precursori dell'ozono e composti organici volatili
- Riduzione del 2% di CH4 e CO

La destinazione prevede di raggiungere questi obiettivi attraverso la comunicazione di soluzioni e incentivi per rendere le proprie strutture meno inquinanti, incentivando la mobilità sostenibile grazie all'implementazione della rete ciclabile e MTB locale, oltre a una collaborazione con i comuni del territorio che verrà rafforzata grazie alla continuazione del progetto sulla progettazione partecipata che verrà finanziato nell'ambito del CLLD.